

.....  
**COMUNE DI BUCCIANO**  
.....

.....  
**Provincia di PROVINCIA DI BENEVENTO (BN)**  
.....

.....  
**Documento unico di**  
.....  
**programmazione semplificato**  
.....

.....  
**del bilancio di previsione**  
.....

.....  
**2021/2023**  
.....

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### 1.1 RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1.1.1 Risultanze della popolazione

1.1.2 Risultanze del territorio

1.1.3 Situazione socio-economica

1.1.4 Accordi di programma

1.1.5 Convenzioni

#### 1.2 MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1.2.1 Servizi pubblici

1.2.2 Organismi partecipati

#### 1.3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1.3.1 Situazione di cassa

1.3.2 Livello di indebitamento

1.3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

1.3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento

1.3.5 Altri disavanzi

#### 1.4 GESTIONE RISORSE UMANE

1.4.1 Personale in servizio

1.4.2 Spesa di personale nel quinquennio

#### 1.5 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1.5.1 Rispetto Vincoli

PARTE SECONDA  
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL  
PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

# 1 Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## 1.1 Risultanze della popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento del 2011	n.	2077
-------	---	----	------

1.1.2	<b>Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2019</b>	n.	2106
	di cui:		
	maschi	n.	1043
	femmine	n.	1063
	di cui:		
	in età prescolare (0 / 5 anni)	n.	127
	in età scuola dell'obbligo (7 / 16 anni)	n.	242
	in forza lavoro 1° occupazione (17 / 29 anni)	n.	318
	in età adulta (30 / 65 anni)	n.	1053
	oltre 65 anni	n.	347

1.1.3	Nati nell'anno	n.	20
	Deceduti nell'anno	n.	15
	a) saldo naturale (+/-)	n.	5
	Immigrati nell'anno	n.	49
	Emigrati nell'anno	n.	45
	b) Saldo migratorio (+/-)	n.	4
	(c = a + b) Saldo complessivo naturale (+/-)	n	9

## 1.2 Risultanze del Territorio

1.2.1	<b>Superficie</b>	km	792
-------	-------------------	----	-----

1.2.2	<b>Risorse idriche</b>		
	Laghi	n.	0
	Fiumi	n.	1

1.2.3	<b>Strade</b>	n.	
	Autostrade	km	0
	Strade extraurbane	km	5
	Strade urbane	km	15
	Strade locali	km	11
	Itinerari ciclopedonali	km	0

1.2.4	<b>Strumenti urbanistici vigenti</b>	
	Piano regolatore - PRGC - adottato	N
	Piano regolatore - PRGC - approvato	S
	Piano edilizia economica popolare - PEEP	S
	Piano Insediamenti Produttivi - PIP	N
	Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...	N

### 1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

1.3.1	Strutture scolastiche	Strutture n.	Posti n.
	Asili nido	1	15
	Scuole dell'infanzia	1	62
	Scuole primarie	1	112
	Scuole secondarie	1	58

1.3.2	Strutture residenziali	Strutture n.	Posti n.
	Strutture residenziali per anziani	0	0

1.3.3	Farmacie comunali	Strutture n.
	Farmacie comunali	0

1.3.4	Servizio idrico e fognario	n.	km
	Depuratori acque reflue	1	19
	Rete acquedotto		22

1.3.5	Verde pubblico	Kmq
	Aree verdi	0,00
	Parchi	0,00
	Giardini	0,00

1.3.6	<b>Illuminazione Pubblica</b>	n.
	Punti luce illuminazione pubblica	980

1.3.7	<b>Rete gas</b>	km
	Rete gas	13

1.3.8	<b>Raccolta rifiuti</b>	n
	Discariche rifiuti	0
	Mezzi operativi per gestione territori	0
	Veicoli a disposizione	0
	Altre strutture (null)	0

## 1.4. Accordi di programma

	Accordi di programma
<b>Accordo di programma n.</b>	1
<b>Oggetto</b>	Lavori di messa in sicurezza di tratti delle Strade Provinciali SP 115 Fondo Valle Isclero, 129 e 133 e la principale viabilità comunale di collegamento al centro urbano di Bucciano
<b>Obiettivo</b>	Messa in sicurezza ed il miglioramento della viabilità provinciale, allo scopo di ottimizzare i collegamenti con i centri periferici e le principali arterie stradali ed autostradali
<b>Soggetti partecipanti</b>	Provincia di Benevento e Comune di Bucciano
<b>Impegni dei mezzi finanziari</b>	Finanziamento di Enti terzi
<b>Durata dell'accordo</b>	1 Anno
<b>Stato dell'accordo</b>	Avvio
<b>Data di sottoscrizione</b>	15 gennaio 2020
<b>Atto di approvazione</b>	D.G.C. N. 1 DEL 10 GENNAIO 2020

## 1.5. Convenzioni

	<b>Convenzioni</b>
<b>Convenzione n. 1</b>	
<b>Descrizione</b>	1
<b>Oggetto</b>	Convenzione di Segreteria Comunale
<b>Obiettivo</b>	Esercizio, in forma associata con altri enti, delle funzioni del segretario comunale
<b>Soggetti partecipanti</b>	COMUNE DI BUCCIANO E DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA DAL 01.01.2021 CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BUCCIANO, SANT'AGATA DE' GOTI E SAN MARTINO VALLE CAUDINA
<b>Impegni dei mezzi finanziari</b>	Ripartizione pro quota, 40% per il comune di Bucchiano, del costo del segretario comunale DAL 01.01.2021 25% PER IL COMUNE DI BUCCIANO
<b>Durata dell'accordo</b>	Tre anni rinnovabili alla scadenza
<b>Stato dell'accordo</b>	Attuazione e in corso.
<b>Data di sottoscrizione</b>	11 febbraio 2019 CONVENZIONE CON SAN MARTINO VALLE CAUDINA 14 DICEMBRE 2020 CONVENZIONE CON SANT'AGATA DE' GOTI E SAN MARTINO VALLE CAUDINA
<b>Atto di approvazione</b>	Deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 06.02.2019 DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 01/12/2020
<b>Convenzione n. 2</b>	
<b>Descrizione</b>	2
<b>Oggetto</b>	Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni e servizi sociali
<b>Obiettivo</b>	Gestione, in forma associata, dei servizi e degli interventi programmati nel Piano Sociale di Ambito
<b>Soggetti partecipanti</b>	Comuni rientranti nell'Ambito Sociale B3
<b>Impegni dei mezzi finanziari</b>	Quota di partecipazione annua per alimentazione FUA d'Ambito euro 7,00 ad abitante
<b>Durata dell'accordo</b>	TRE ANNI
<b>Stato dell'accordo</b>	Attuazione
<b>Data di sottoscrizione</b>	2019
<b>Atto di approvazione</b>	D.C.C. n. 21 del 30 luglio 2020

## 1.2 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### 1.2.1 Servizi pubblici

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi di anagrafe, stato civile elettorale
Servizi di ragioneria
Servizi gestione del personale: erogazione degli emolumenti retributivi, adempimenti previdenziali e fiscali
Servizi culturali (biblioteca, prestito libri, etc)
.Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita
.Servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme
.SUAP

Servizi gestiti in forma associata
.Asili nido
.Centrale unica di committenza

Servizi affidati a organismi partecipati
--

Servizi affidati ad altri soggetti
Distribuzione dell'energia elettrica
Distribuzione del gas naturale
Servizio idrico integrato
Gestione dei rifiuti urbani
.Mense, comprese quelle ad uso scolastico
.Trasporto scolastico

## 1.2.2 Organismi partecipati

Tipologia	Numero	Programmazione pluriennale		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Enti strumentali controllati (Aziende Speciali)	0	0	0	0
Enti strumentali partecipati (Aziende Speciali)	0	0	0	0
Società Controllate	0	0	0	0
Società partecipate	0	0	0	0
Enti strumentali controllati / partecipati (Consorzi)	0	0	0	0
Enti strumentali controllati / partecipati (Fondazioni)	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0

L'ente **non detiene / detiene** i seguenti enti **strumentali controllati**:

Ragione sociale	% quota partecipazione	Finalità
-----------------	------------------------	----------

L'ente **non detiene / detiene** i seguenti enti **strumentali partecipati**:

Ragione sociale	% quota partecipazione	Finalità
-----------------	------------------------	----------

L'ente **non detiene / detiene** i seguenti le seguenti **società controllate**:

Ragione sociale	% quota partecipazione	Finalità
-----------------	------------------------	----------

L'ente **non detiene / detiene** i seguenti le seguenti **società partecipate**:

Ragione sociale	% quota partecipazione	Finalità
-----------------	------------------------	----------

## **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

L'ente **non detiene / detiene** i seguenti i seguenti **consorzi**:

<b>Ragione sociale</b>	<b>% quota partecipazione</b>	<b>Finalità</b>
------------------------	-------------------------------	-----------------

L'ente **non detiene / detiene** i seguenti le seguenti **fondazioni**:

<b>Ragione sociale</b>	<b>% quota partecipazione</b>	<b>Finalità</b>
------------------------	-------------------------------	-----------------

L'ente **non detiene / detiene** i seguenti le seguenti **istituzioni**:

<b>Ragione sociale</b>	<b>% quota partecipazione</b>	<b>Finalità</b>
------------------------	-------------------------------	-----------------

## 1.3 Sostenibilità economica finanziaria

### 1.3.1 Situazione di cassa dell'Ente

<b>Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente</b>	<b>571.833,77</b>
--	-------------------

#### Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

(FONDO DI CASSA del prospetto di amministrazione al netto dei pagamenti)

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo</b>
Fondo cassa al 31/12 dell'anno precedente (2019)	571.833,77
Fondo cassa al 31/12 dell'anno precedente meno 1 (2018)	885.768,95
Fondo cassa al 31/12 dell'anno precedente meno 2 (2017)	707.483,82

#### Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Gg di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
Utilizzo anticipazione nell'anno precedente (2019)	0	0,00
Utilizzo anticipazione nell'anno precedente meno 1 (2018)	0	0,00
Utilizzo anticipazione nell'anno precedente meno 2 (2017)	0	0,00

### 1.3.2 Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	70.555,33	1.465.724,79	0,05
2018	75.636,87	1.516.621,23	0,05
2017	79.129,25	1.395.132,16	0,06

### 1.3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2019	1.528,66
2018	89.718,36
2017	0,00

#### **1.3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha NON rilevato un disavanzo di amministrazione.

### 1.3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Anno di riferimento	Numero delibera	Data deliberazione	Quota annuale	Disavanzo risultante inizio esercizio (a)	Quota deliberata da ripianare nell'esercizio (b)	Disavanzo atteso alla fine dell'esercizio	Quota effettivamente ripianata nell'esercizio (d)	Differenza non ripianata nell'esercizio precedente
---------------------	-----------------	--------------------	---------------	---	--	---	---	--

## 1.4 Gestione delle risorse umane

### 1.4.1 Dotazione organica

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso ( 2019)

Totale personale suddiviso per categoria			
Categoria	Posti previsti in organico	Dipendenti in servizio	
		Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.A	0	1	0
Cat.B1	0	2	0
CatB3	0	1	0
Cat.C	0	4	1
Cat.D1	0	0	1
Cat.D3	0	1	0
<b>TOTALE</b>	0	9	2

### 1.4.2 Spesa personale nel triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale / spesa corrente
2019	10	430.757,54	1.279.915,75	34,00
2018	10	477.176,11	1.340.696,54	36,00
2017	10	425.448,75	1.221.339,86	35,00

## 1.5 Vincoli di finanza pubblica

### 1.5.1 Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'ente nel quinquennio precedente ha / non ha rispettato i vincoli di finanza pubblica:

Anno	Rispetto vincoli	Sanzione applicata nell' esercizio
2020	Si	
2019	Si	
2018	Si	
2017	Si	
2016	Si	

L' Ente negli esercizi precedenti ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, I cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Anno	Spazi acquisiti	Spazi ceduti	Spazi da restituire	Spazi da ricevere
2019	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	0,00	0,00	0,00	0,00
2017	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	0,00	0,00	0,00	0,00
2015	0,00	0,00	0,00	0,00

L' Ente negli esercizi precedenti NON ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, I cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi da 819 a 827, è innovata la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.



Il comma 820 dispone che, dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. n.118 del 2011.

La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018).

Lo sblocco degli avanzi garantirà un giusto vantaggio per l'ente anche sul versante della parte corrente, sia perché sarà possibile dare copertura per le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (Fondi contenziosi, rischi ...), e sia per realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato. La quota di avanzo disponibile costituirà invece una sorta di entrata una tantum per finanziare anche spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Il comma 821, in linea con quanto disposto nel precedente comma, dispone che le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

In sintesi, in conseguenza dell'introduzione di nuove regole di finanza pubblica, il comma 823 primo periodo, dispone che cessino di avere applicazione dall'anno 2019:

1) le disposizioni della legge 232/2016 relative:

- all'obbligo in capo agli enti territoriali di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (art.1, commi 465);
- alle modalità con cui è assicurato il pareggio di bilancio (comma 466);
- agli adempimenti cui sono tenuti gli enti territoriali al fine del monitoraggio del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio (commi 468-474);
- alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo di bilancio e alle modalità con cui viene effettuato tale accertamento (commi 475-478; 480-481);
- al sistema premiale in favore degli enti territoriali (comma 469);

- alle iniziative attribuite al Ministro dell'economia qualora gli andamenti di spesa dei medesimi enti non siano coerenti con gli impegni assunti con l'unione europea (comma 482);
- all'assegnazione di spazi finanziari agli enti locali e alle regioni per investimenti, incluse le sanzioni per la mancata sottoscrizione di intese regionali, il non utilizzo degli spazi medesimi o il mancato rispetto di obblighi informativi (commi 485-493, 502, 505-508);
- al contributo chiesto alla regione Sicilia per gli anni 2017 e 2018 ai sensi dell'Accordo in materia di finanza pubblica del 2016 (comma 509);

Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano a carico degli enti gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo.

La legge di bilancio 2019 dispone in maniera esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 ed il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

Restano in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017.

Seguendo un'impostazione del tutto analoga a quella prevista nello schema del bilancio di previsione, in questa parte vengono riportati i dati previsionali del triennio, che rappresentano attraverso il trend storico la capacità dell'Ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi con il presente documento di programmazione.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'Ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU) all'imposta sulla pubblicità, imposta di soggiorno, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, Tassa sui rifiuti, Tassa/Canone occupazione spazi ed aree pubbliche

E' interessante evidenziare che per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad essa.

Per una lettura più completa dei dati aggregati sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo.

A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'Ente.

Prima di procedere alla esposizione dei singoli tributi, è necessario far rilevare che la legge 208/2015, all'articolo 1, comma 26, come modificato dall'articolo 1, comma 37, della legge 205/2018, ha sospeso, per gli anni 2016 e 2017 e 2018 l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”.

La sospensione del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote e delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti agli enti locali è cessata dall'anno 2019.

L'Amministrazione comunale, nonostante lo sblocco, non ha deliberato alcun aumento delle aliquote delle imposte e tasse di propria competenza che sono rimaste, quindi, confermate nei livelli vigenti prima del blocco.

E' da sottolineare che la Legge di Bilancio 2020, Legge n.160/2019, il Decreto cd. Crescita n. 34/2019 e il Decreto Fiscale D.L. n.124/2019 hanno profondamente innovato il sistema tributario degli Enti Locali.

In particolare la Legge di Bilancio 2020, art. 1 comma 738 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. La nuova IMU accorpa la TASI e il presupposto impositivo è analogo a quello delle previgente IMU ovvero il possesso di immobili con l'esclusione delle “abitazioni principali”, non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9). La disciplina del nuovo tributo è contenuta

nell'art. 1, commi da 739 al 783, della Legge n. 160/2019. I Comuni, pertanto, dovranno gestire un “nuovo” tributo che, come tale, può essere disciplinato in ragione della potestà regolamentare riconosciuta agli enti locali dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, confermata dall'art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019. Il regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, come pure le delibere relative alle aliquote, devono essere sottoposti al Consiglio comunale entro il 30 giugno 2020, termine stabilito, per l'anno 2020, dal comma 779 della legge di bilancio 2020, sganciando tale scadenza da quella di approvazione del bilancio di previsione.

L'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019 (decreto crescita 2019) è intervenuto in ambito di efficacia delle delibere per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alle entrate tributarie degli enti locali. La norma dispone che i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI, la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. Per i versamenti per i quali il Comuni ha stabilito il termine di versamento dopo il 1° dicembre, il tributo è versato con le tariffe e le aliquote pubblicate sul sito del MEF entro il 28 ottobre. Nel dettaglio, la nuova previsione normativa dispone che i versamenti eseguiti fino al 30 novembre dovranno fare riferimento alle aliquote ed alle tariffe approvate nell'anno precedente e solo a decorrere dal 1° dicembre potranno essere riscossi i tributi considerando le aliquote e le tariffe pubblicate entro il 28 ottobre. Così, per l'anno 2020, il Comune dovrà inviare tutte le bollette con scadenza fino al 30 novembre 2020, con riferimento alle aliquote e alle tariffe approvate per il 2019. Solo a decorrere da dicembre, il Comune potrà richiedere i versamenti considerando le aliquote e le tariffe, con relativo conguaglio.

Ciò premesso l'Amministrazione intende mantenere e contenere gli attuali livelli di imposizione tributaria e tariffaria per i servizi, garantendo gli equilibri di bilancio.

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

## A Entrate

### A.1 Quadro Riassuntivo entrate di competenza e cassa

Entrate	Trend storico		Programmazione Pluriennale			Cassa
	Accertamenti 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2021
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	16.306,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.962,45
<b>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.080.462,49	1.055.248,44	1.117.975,18	1.117.975,18	1.117.975,18	1.667.783,37
<b>Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	233.553,37	341.985,51	196.183,76	196.183,76	196.183,76	600.080,29
<b>Titolo 3: Entrate extratributarie</b>	151.708,93	315.529,80	286.768,32	236.498,03	236.228,03	444.029,29
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	1.465.724,79	1.729.070,33	1.600.927,26	1.550.656,97	1.550.386,97	3.380.855,40
Avanzo di amministrazione destinato a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	200.000,00	0,00
<b>Titolo 4:Entrate in conto capitale</b>	639.943,43	6.942.701,60	16.771.044,10	7.310.867,00	9.392.445,00	20.620.712,27
<b>Titolo</b>	0,00	500.000,00	200.000,00	0,00	0,00	202.076,67

<b>6:Accensione prestiti</b>						
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	639.943,43	7.442.701,60	16.971.044,10	8.510.867,00	9.592.445,00	20.822.788,94
<b>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili(-)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili(+)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	639.943,43	7.442.701,60	16.971.044,10	8.510.867,00	9.592.445,00	20.822.788,94
<b>Titolo 5:Entrate da riduzione di attivitA' finanziarie</b>	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	73.620,00
<b>Titolo 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	0,00	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.073.620,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	2.105.668,22	10.471.771,93	19.571.971,36	11.061.523,97	12.142.831,97	25.277.264,34

## **A.2 Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

### **A.2.1 Tributi**

Seguendo un'impostazione del tutto analoga a quella prevista nello schema del bilancio di previsione, in questa parte vengono riportati i dati previsionali del triennio, che rappresentano attraverso il trend storico la capacità dell'Ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi con il presente documento di programmazione.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'Ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU) all'imposta sulla pubblicità, imposta di soggiorno, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, Tributo per i servizi indivisibili (TASI) Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

E' interessante evidenziare che per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad essa.

Per una lettura più completa dei dati aggregati sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'Ente.

Prima di procedere alla esposizione dei singoli tributi, è necessario far rilevare che la legge 208/2015, all'articolo 1, comma 26, come modificato dall'articolo 1, comma 37, della legge 205/2018, ha sospeso, per gli anni 2016 e 2017 e 2018 l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 - 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di

aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione deve essere letta nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari.

La norma non esclude dal blocco in modo esplicito anche l'imposta di soggiorno. Tale tributo è stato tuttavia recentemente escluso per effetto dell'art.4, co.7, del Dl n. 50 del 2017. Considerando la ratio di tale ultima disposizione, la quale prevede la facoltà di istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno a decorrere dal 2017 (in espressa deroga alla normativa primaria – art.1 comma 26 della legge di stabilità 2016), si deve ritenere che i Comuni possano anche per il 2019 istituire o modificare l'imposta.

Stante la sospensione del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote e delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti agli enti locali, le tariffe delle entrate tributarie sono confermate nelle misure stabilite per l'anno 2018,

### **A.2.1.1 Imposta Municipale propria**

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Il presupposto della nuova IMU è il possesso di immobili.

Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, salvo quanto previsto dal successivo comma 8, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- d. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- e. 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- f. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Di seguito vengono schematizzate le aliquote della nuova IMU e la loro manovrabilità:

<b>tipologia immobili</b>	<b>Base</b>	<b>aliquota massima</b>	<b>base minima</b>	<b>note</b>
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,50%	0,60%	0,00%	con detrazione di 200,00 euro
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%	0,00%	
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,10%	0,25%	0,00%	esenti dal 2022
terreni agricoli	0,76%	1,06%	0,00%	
immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,86%	1,06%	0,76%	la quota fissa dello 0,76% è riservata allo Stato

altri immobili	0,86%	1,06%	0,00%	
----------------	-------	-------	-------	--

n riferimento alla nuova Imu l'Amministrazione propone di **CONFERMARE LE ALIQUOTE STABILITE NEL 2019:**

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
2. fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
3. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1 per mille;
4. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,6 per mille;
5. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 8,6 per mille;
6. terreni agricoli: aliquota pari al 7,6 per mille;
7. aree fabbricabili: aliquota pari al 8,6 per mille.

Tipologia immobile	Aliquote
Terreni edificabili	8,60 per mille
Terreni agricoli	8,60 per mille
Altri immobili	8,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Abitazione principale (cat. A/1,A/8 e A/9) e pertinenze	5,00 per mille

Gettito previsto in bilancio	
Anno	Previsione
Esercizio Finanziario <b>2021</b>	257.000,00
Esercizio Finanziario <b>2022</b>	257.000,00
Esercizio Finanziario <b>2023</b>	257.000,00

### A.2.1.3 Addizionale Comunale Irpef

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D. Lgs. n. 360/1998, prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a IRPEF.

L'aliquota applicata per il precedente anno d'imposta 2019 VIENE CONFERMATATA nella misura del 0,80%.

La Finanziaria 2007, con il comma 142 dell'articolo 1, ha introdotto il versamento in acconto dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. A decorrere dal 2007, infatti, l'addizionale comunale è dovuta in due momenti: un acconto pari al 30% nell'anno di riferimento ed il restante 70%, a saldo, nell'anno successivo.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2021 viene operata sulla base di informazioni e stime fornite da parte del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del dato storico riferito al penultimo anno precedente.

Fascia di applicazione		Aliquote
Esenzione per redditi fino a euro 0,00		
Fasce di reddito		0,00
Fascia unica		0,80
Da	a	
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

Gettito previsto in bilancio	
Anno	Previsione
Esercizio Finanziario <b>2021</b>	93.000,00
Esercizio Finanziario <b>2022</b>	93.000,00
Esercizio Finanziario <b>2023</b>	93.000,00

#### A.2.1.4 Tari

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, con legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014), quale tributo facente parte, insieme all'IMU e alla TASI, della IUC. La TARI ha sostituito la TARES, che è stata in vigore per il solo 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2). I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della TARI, che ha natura tributaria, una tariffa avente natura di corrispettivo.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte operative suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono, invece, escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, nonché le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga il locale o l'area e, quindi, dal soggetto utilizzatore dell'immobile. In caso di detenzione breve dell'immobile, di durata non superiore a sei mesi, invece, la tassa non è dovuta dall'utilizzatore ma resta esclusivamente in capo al possessore (proprietario o titolare di usufrutto, uso, abitazione o superficie). In caso di pluralità di utilizzatori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata tenendo conto dei criteri determinati dal "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158 del 1999. In alternativa a tale metodo, il comune, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", può ripartire i costi tenendo conto delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Dall'anno 2020 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario approvato dall'ARERA, Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) con compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti.

Allo stato, le previsioni sono basate sulle entrate da tariffa applicata nell'anno 2020 e per l'uscita di spesa anche a preventivo e l'Amministrazione intende, nelle more della redazione e approvazione del PEF 2021 e degli eventuali conguagli sulle tariffe 2019, di mantenere il livello complessivo del prelievo tributario e le scadenze stabilite con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 30 giugno 2019.

Gettito previsto in bilancio	
Anno	Previsione
Esercizio Finanziario <b>2021</b>	204.059,00
Esercizio Finanziario <b>2022</b>	204.059,00
Esercizio Finanziario <b>2023</b>	204.059,00

### **A.2.1.5 Tosap**

La Legge di Bilancio 2020, artt. 1 commi 816-847 della legge n.160/2019 ha introdotto, con decorrenza dall'anno 2021, la nuova tassa, denominata “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, che sostituirà, a partire dal primo gennaio 2021, gli attuali tributi locali Tosap/Cosap e Imposta di pubblicità, acquisendone da questi i presupposti impositivi. Il Comune adotterà apposito Regolamento per il nuovo tributo e intende determinare le tariffe in modo da lasciare inalterato il gettito delle annualità precedenti.

<b>Gettito previsto in bilancio</b>	
<b>Anno</b>	<b>Previsione</b>
Esercizio Finanziario <b>2021</b>	7.500,00
Esercizio Finanziario <b>2022</b>	7.500,00
Esercizio Finanziario <b>2023</b>	7.500,00

## **A.2.2 Tariffe dei servizi pubblici**

Tra i servizi pubblici erogati dai comuni figurano prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti pubblici, alle mense scolastiche, dagli impianti sportivi ai servizi sociali, ai servizi cimiteriali. Per rendere sostenibile la spesa, solitamente gli enti richiedono il concorso degli utenti che fruiscono del servizio, in aggiunta alle risorse provenienti dalla fiscalità generale. Ma non si tratta di entrate tributarie come per una tassa o un'imposta, che da costituzione devono essere progressive: si tratta di una tariffa a titolo di corrispettivo di una prestazione ricevuta.

La nozione di pubblico servizio è una delle più complesse che la teoria del diritto pubblico e amministrativo abbia cercato di dare. Il servizio pubblico si colloca infatti a metà tra il pubblico e il privato, in una sorta di zona grigia i cui confini mutano costantemente nel tempo sia in conseguenza di trasformazioni socio economiche, che per il riassetto dei compiti dello Stato, ma anche per l'evoluzione tecnico-scientifica o per l'insorgere di nuovi bisogni cui i cittadini ritengono che i pubblici poteri debbano dare soddisfazione.

Il Legislatore, in Italia come nel resto del mondo, non ha mai fornito una nozione espressa di servizio pubblico capace di resistere al mutare delle condizioni sopra illustrate e, conseguentemente, la dottrina non ha mai avuto a disposizione precisi e univoci termini di riferimento su cui fondare le proprie costruzioni teoriche.

### **A.2.2.1 Tariffe**

#### **A.2.2.1.1 Servizi a domanda individuale**

La tipologia dei “servizi pubblici a domanda individuale” è stata definita dal Decreto del Ministero dell'interno 31.12.1983 di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e rappresentano tutte quelle attività utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato.

Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali “servizi a domanda individuale”, premettendo che per tali servizi devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;

- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Dopo la prima fase, iniziata negli anni '80, nella quale gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale delle coperture dei costi con tariffe o contribuzioni, l'art.45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria, individuati ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%,

computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%. Sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2017 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), questo ente non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

I servizi a domanda individuale istituiti ed attivati per il periodo 2021/2023 sono la mensa scolastica e gli impianti sportivi con conferma delle tariffe e agevolazioni vigenti al 01.01.2019. In riferimento alla mensa scolastica della Scuola dell'Infanzia e della Scuola secondaria di primo grado, il Comune di Bucciano, con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione del 30 settembre 2020, è stato inserito nell'elenco delle mense biologiche ed ammesso alla ripartizione del fondo dedicato per le destinazioni ivi previste.

I servizi a domanda individuale istituiti ed attivati per il periodo **2021/2023** sono i seguenti:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese				% di copertura
		Personale	Prestazioni di servizio	Altre	Totale	
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
MENSA SCOLASTICA	15.000,00	0,00	34.000,00	0,00	34.000,00	44,12
TRASPORTO SCOLASTICO	4.500,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	16,07
<b>Totale</b>	<b>19.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>64.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>64.500,00</b>	<b>30,23</b>

### A.2.2.1.2 Violazioni al codice della strada

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

Sanzioni ex art. 208 CdS (sanzioni amministrative per violazioni al CdS) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 12,50% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
- b) per il 12,50% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
- c) per il restante 25% ai seguenti interventi:
  - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
  - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
  - redazione dei piani urbani del traffico;
  - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
  - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
  - forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
  - interventi a favore della mobilità ciclistica;
  - assunzione di personale stagionale a progetto;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

La deliberazione di destinazione dei proventi viene adottata dalla Giunta comunale con separato atto contestualmente agli altri atti propedeutici di predisposizione del Bilancio triennale **2021-2022-2023**.

Per il periodo **2021/2023** le previsioni di entrata sono determinate come segue:

<b>Gettito previsto in bilancio</b>	
<b>Anno</b>	<b>Previsione</b>
Esercizio Finanziario <b>2021</b>	1.000,00
Esercizio Finanziario <b>2022</b>	1.000,00
Esercizio Finanziario <b>2023</b>	1.000,00

### A.2.2.1.3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni

I proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento ai seguenti cespiti: fitti di terreni, fabbricati, canoni di concessione di impianti sportivi, di mercati, di parcheggi, di utilizzo reti per gas e idrico, nonché, di occupazione permanente e temporanea per utilizzo di spazi e aree pubbliche. In particolare dalle locazioni di immobili comunali all'Asl BN.

- per quanto riguarda i fitti reali dei terreni le entrate indicate nel triennio fanno riferimento alla locazione di terreni e ad indennità di occupazione di terreni dell'ente. Il gettito per il triennio **2021/2023** da terreni è il seguente:

Gettito previsto in bilancio	
Anno	Previsione
Esercizio Finanziario <b>2021</b>	0,00
Esercizio Finanziario <b>2022</b>	0,00
Esercizio Finanziario <b>2023</b>	0,00

- per quanto attiene ai fitti reali di fabbricati destinati ad usi vari, il gettito previsto per il triennio **2021/2023** è il seguente:

Gettito previsto in bilancio	
Anno	Previsione
Esercizio Finanziario <b>2021</b>	63.424,75
Esercizio Finanziario <b>2022</b>	81.198,03
Esercizio Finanziario <b>2023</b>	80.928,03

- per quanto attiene ai proventi derivanti all'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il gettito per il triennio **2021/2023** è il seguente:

Gettito previsto in bilancio	
Anno	Previsione
Esercizio Finanziario <b>2021</b>	0,00
Esercizio Finanziario <b>2022</b>	0,00
Esercizio Finanziario <b>2023</b>	0,00

### **A.3 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Le entrate in conto capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune dalle amministrazioni pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogate da soggetti privati. Esse devono essere destinate obbligatoriamente ad investimenti: costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Tra le entrate in conto capitale rientrano anche i proventi derivanti dall'alienazione dei beni comunali, che devono anche queste essere reinvestite in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, anche i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si ricorda che fino al 2017 operava la disposizione di cui al comma 737 della Legge di stabilità 2016, in base alla quale i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni, potevano essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese correnti e precisamente per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Va sottolineato, inoltre, che per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato. Infatti, con circolare n. 25 del 3/10/2018 il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello stato - ha chiarito che ai fini del rispetto delle regole di finanza pubblica tra le entrate finali rientra anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

In relazione al periodo considerato dal bilancio **2021/2023** questo Ente ha formulato le seguenti previsioni in conto capitale:

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
4.100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
4.200: Contributi agli investimenti	16.706.044,10	7.295.867,00	9.377.445,00
4.300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
4.400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.000,00	0,00	0,00
4.500: Altre entrate in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
6.100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
6.200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
6.300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	200.000,00	0,00	0,00
6.400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totali:</b>	<b>16.971.044,10</b>	<b>7.310.867,00</b>	<b>9.392.445,00</b>

#### **A.4 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

A seguito della riforma del Titolo V, l'articolo 119 della Costituzione è stato così riformulato “ (I comuni) Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.” E' quindi introdotto il principio inderogabile del vincolo di destinazione alla contrazione dei debiti che non possono finanziare spesa corrente.

La riforma costituzionale operata dalla legge n. 1 del 2012, oltre ad introdurre il principio del pareggio di bilancio per il complesso delle pubbliche amministrazioni, ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione.

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. In particolare, le norme dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Come chiarito dalla norma interpretativa contenuta nell'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, i suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Tale percentuale di riferimento è stata gradualmente ridotta nel corso degli anni, fino al limite del 6 per cento a decorrere dal 2014, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 1, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76,. Recentemente, al fine di favorire la ripresa degli investimenti degli enti locali, sono state previste disposizioni che hanno, invece, ampliato la capacità di indebitamento degli enti locali, innalzando il valore del rapporto tra l'importo annuale degli interessi e le spese correnti dell'ente dal 6 all'8 per cento nel 2014 (articolo 1, comma 735, legge n. 147/2013) e, da ultimo, dall'8 al 10 per cento dall'anno 2015 (art. 1, comma 539, legge n. 190/2014).

L'ammontare dei nuovi mutui che l'Ente prevede di attivare nel triennio 200.000,00 è perfettamente compatibile con tali limitazioni.

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Ammontare dei nuovi mutui nel triennio	200.000,00	0,00	0,00

Entrate	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
a) Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.086.562,40	1.080.462,49	1.055.248,44	1.117.975,18
b) Titolo 2: Trasferimenti correnti	254.635,11	233.553,37	341.985,51	196.183,76
c) Titolo 3: Entrate extratributarie	175.423,72	151.708,93	315.529,80	286.768,32
<b>d) Totale entrate correnti (a+b+c)</b>	<b>1.516.621,23</b>	<b>1.465.724,79</b>	<b>1.712.763,75</b>	<b>1.600.927,26</b>
Spese	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
e) Capacit� di impegno per interessi (10% entrate correnti)	151.662,12	146.572,48	171.276,38	160.092,73
f) Piano dei conti 1.07.05: Interessi su mutui gi� attivati	63.493,14	63.914,56	63.934,56	63.934,56
g) Piano dei conti 1.07.01: Interessi obbligazionari gi� attivati	0,00	0,00	0,00	0,00
h) Interessi su mutui da attivare	0,00	4.500,00	0,00	0,00
i) Contributi in conto interessi mutui	0,00	38.110,59	0,00	0,00
l) Ammontare interessi per debiti esclusi dai limiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>m) Totale interessi (f+g+h-i-l)</b>	<b>63.493,14</b>	<b>68.414,56</b>	<b>63.934,56</b>	<b>63.934,56</b>
<b>Ulteriore capacit� di indebitamento(e-m)</b>	<b>88.168,98</b>	<b>78.157,92</b>	<b>107.341,82</b>	<b>96.158,17</b>

La valutazione sull'opportunità di ricorrere a indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche, oltre che del limite di legge, deve tener conto di altri fattori quali: l'incidenza sugli equilibri di parte corrente delle quote di ammortamento, la possibilit  di rispettare o meno i vincoli di finanza pubblica, l'opportunit  di aumentare i livelli di indebitamento del comparto, gli spazi finanziari sufficienti a restituire le rate di ammortamento.

## B. Spese

### B.1 Riepilogo generale delle spese correnti per missioni

Negli ultimi anni, in particolare dal 2011 al 2015, gli enti locali hanno subito pesanti tagli dei trasferimenti statali imposti dalle leggi di stabilità e dal decreto Spending Review (DL 95/2012) che, in particolare, oltre al taglio delle risorse, ha imposto ai Comuni di mettere in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento delle spese per compensare i tagli statali. L'impegno dell'Amministrazione è da sempre quello di ridurre significativamente le spese preservando l'alto livello della qualità dei servizi. Questo importante obiettivo è stato e sarà perseguito anche nel futuro, monitorando puntualmente l'impiego delle risorse tramite gli strumenti che già da tempo il Comune utilizza al fine di efficientare i processi di erogazione dei servizi. I principali strumenti sono: il Piano delle Razionalizzazioni (lg 244/2007), il Piano Esecutivo di gestione, la regolamentazione delle procedure relative all'ordinazione delle spese.

In continuità con gli anni precedenti, al fine di razionalizzare gli acquisti, si procederà all'adesione alle convenzioni Consip che consentono di ottenere prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato. Anche sulle utenze si prosegue l'adesione alle convenzioni consip al fine di ottenere prezzi più vantaggiosi rispetto a quelli di mercato.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante il reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali si riporta la previsione della spesa suddivisa per missione:

Missione	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
	Impegni 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% 2021 su spesa corrente	Previsione 2022	Previsione 2023
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	504.197,42	666.908,06	620.626,84	0,40	617.858,64	617.858,64
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	36.721,61	38.850,11	37.387,17	0,02	37.387,17	37.387,17
04-Istruzione e diritto allo studio	107.520,11	128.891,00	125.500,00	0,08	122.500,00	122.500,00
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	59.976,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.667,29	55.395,28	29.500,00	0,02	27.000,00	27.000,00
07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	217.482,59	334.008,03	279.547,49	0,18	276.547,49	276.547,49

10-Trasporti e diritto alla mobilità	175.354,67	178.917,82	170.000,00	0,11	170.000,00	170.000,00
11-Soccorso civile	1.250,13	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	101.190,60	178.441,06	86.295,21	0,06	84.650,13	84.650,13
13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00	58.783,75	126.583,87	0,08	87.921,51	87.921,51
50-Debito pubblico	70.555,33	63.493,14	63.914,56	0,04	63.934,56	63.934,56
<b>Totale</b>	<b>1.279.915,75</b>	<b>1.707.688,25</b>	<b>1.543.355,14</b>		<b>1.491.799,50</b>	<b>1.491.799,50</b>

## B.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento imprescindibile di un ente /organizzazione chiamato a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. E' definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Secondo l'impostazione definita dal Decreto Legislativo n.75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione delle capacità assunzionali.

- L'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, recita:

*"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

*4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale."*

- l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recita:

*"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli*

*equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

*2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*

*3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

*4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*

*5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”*

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";
- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 recita:
  1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 2 aprile 1968, n. 482](#);*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, recita:

*1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*

*2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*

3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*

4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*

- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*

2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*

4. *Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:
- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;
- secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;
- l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e s.m.i. dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;

- l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e

successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

- l'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;
- la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: “Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello “scavalco condiviso” disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore»”;
- il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;
- il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;
- la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: “Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020, ha fornito alcuni chiarimenti interpretativi e applicativi del Decreto in argomento;

**D.M. 17 MARZO 2020 AD OGGETTO “MISURE PER LA DEFINIZIONE DELLE CAPACITÀ ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEI COMUNI”**  
**DETERMINAZIONE DEL BUDGET PER ASSUNZIONI A TEMPO INTERMINATO**

Il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, del Comune di Bucciano, compreso nella fascia dei Comuni da 2000 a 2999 abitanti, così come determinato dall'ufficio finanziario è inferiore al valore della soglia di virtuosità e per l'anno 2021 il tetto massimo della spesa di personale, secondo sempre le disposizioni del medesimo decreto, è per il Comune di Bucciano pari a € 83.847,75, al netto dei resti assunzionali.

On il presente atto si attesta, altresì, che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Il piano triennale 2021-2023 dei fabbisogni di personale del Comune di Bucciano, tenuto conto dei piani e programmi amministrativi, dell'attuale organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché delle cessazioni di personale intervenute negli anni 2019 e 2020, e nell'ambito delle facoltà e limiti previsti dal d.m. 17 marzo 2020 ad oggetto "misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", è il seguente:

**PIANO TRIENNALE  
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE  
2021-2023**

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

**ANNO 2021**

Cat.	Settore	Profilo Professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge 68/1999	Progressione di Carriera	Stabilità.	Tempi di attivazione e procedura
D	Finanziario	Istruttore Direttivo	PT 18 ore	X					2021
D	Amministrativo	Istruttore Direttivo	PT 18 ore	X					2021

**ANNO 2022**

Cat.	Settore	Profilo Professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge 68/1999	Progressione di Carriera	Stabilità.	Tempi di attivazione e procedura

NON SONO PROGRAMMATE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ULTERIORI RISPETTO A QUELLE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2021 E SALVO IL PERFEZIONAMENTO DI QUESTE.

**ANNO 2023**

Cat.	Settore	Profilo Professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge 68/1999	Progressione di Carriera	Stabilità.	Tempi di attivazione e procedura

NON SONO PROGRAMMATE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ULTERIORI RISPETTO A QUELLE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2021 E SALVO IL PERFEZIONAMENTO DI QUESTE.

### **B.3 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

*Dato atto che il Comune inserisce nel seguente programma la progettazione per interventi di :*

1 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL VALLONE "CASELLA"

2 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE CHE CONDUCE AL SANTUARIO DI MARIA SS. A MONTE TABURNO

3 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LA MESSA IN SICUREZZA E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA GAVETELLE DESTINATO A DIPARTIMENTO DI IGIENE MENTALE

Il programma biennale di forniture e servizi, previsto dall'articolo 21 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, contiene l'elenco degli acquisti dei beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma biennale contiene altresì i servizi di cui al comma 11 dell'articolo 23 del codice ("Oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi, agli studi e alle ricerche connessi, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, possono essere fatti gravare sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante cui accede la progettazione") nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma. Si rinvia alle schede in calce al presente documento

### **B.4 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto 16 /01/2018 e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per ciascun lavoro, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione biennale di cui all'articolo 6. Nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico.

Per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro.

Il programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati. 2. I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo.

Il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Si rinvia alle schede in calce al presente documento

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
2021_03358_04-SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VALLONE VISCARDI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA INCOMBENTE NEL COMUNE DI BUCCIANO - E 4052/04	509.564,88	0,00	0,00
2021_03323-PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE BDAP CENTRO URBANO - E 4161	138.664,87	0,00	0,00
2021_03325-PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE BDAP BORGO PASTORANO - E 4163	126.880,00	0,00	0,00
2021_03327-PROGRAMMA UNICO INTERVENTI - E4165	7.000.000,00	0,00	0,00
2021_02801-LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA - E 4096	272.035,63	0,00	0,00
2021_04013-LAVORI DI POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO - E 4052/05	2.200.000,00	0,00	0,00
2021_03013-LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO "F. DE SANCTIS" - E 4018	2.200.000,00	0,00	0,00
2021_03329-PON CULTURA E SVILUPPO - RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL BORGO RURALE DI PASTORANO E AREA PARCHEGGIO CON STRADA DI COLLEGAMENTO NEL COMUNE DI BUCCIANO - E 4166	1.000.000,00	0,00	0,00
2021_06006-LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO MONASTICO DI MARIA SS. DEL MONTE TABURNO - E6013	200.000,00	0,00	0,00
2021_03018-SISTEMAZIONE PIAZZA CUPA MONUMENTO DEI CADUTI - E 4023	200.000,00	0,00	0,00
2021_03636-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO (SCALA CHIESA PASTORANO) - E 4093	100.000,00	0,00	0,00
2021_03330-RISTRUTTURAZIONE PALESTRA COMUNALE - BANDO SPORT E PERIFERIE - E 4167	700.000,00	0,00	0,00
2021_03332-RISTRUTTURAZIONE PALESTRA COMUNALE - PIANO EDILIZIA SCOLASTICA PTES - E 4168	725.760,00	0,00	0,00
2021_03335-MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ART.1, COMMA 139 L.145 DEL 30/12/2018 - MESSA IN SICUREZZA VIA CUPA E GAVETELLE - E 4169	450.000,00	0,00	0,00
2021_03336-MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ART.1, COMMA 139 L.145 DEL 30/12/2018 - MESSA IN SICUREZZA VIA PROVINCIALE - E 4170	250.000,00	0,00	0,00
2021_03337-MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ART.1, COMMA 139 L.145 DEL 30/12/2018 - MESSA IN SICUREZZA VIA FIZZO - E 4171	190.000,00	0,00	0,00
2021_03008_11-PSR CAMPANIA 2014-2020 MIS. 7.6 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO RURALE DI PASTORANO E AREA PARCHEGGIO CON STRADA DI COLLEGAMENTO NEL COMUNE DI BUCCIANO - E 4050/21	0,00	2.772.072,00	0,00
2021_09017-LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE MOZZONI DON SANTO - E 4004/71	0,00	420.000,00	0,00
2021_03014-SISTEMAZIONE STRADE PROVINCIALI E COMUNALI - E 4024	0,00	3.500.000,00	0,00
2021_03338-IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - E 4172	0,00	580.000,00	0,00
2021_03126-COMPLETAMENTO DELL'EX ASILO NIDO DI VIA GAVETELLE DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE DI AGGREGAZIONE SOCIALE - E 3006/11	0,00	0,00	2.150.000,00
2021_02251-RIPRISTINO SENTIERO SAN SIMEONE CON ANNESSE PIAZZOLE DI SOSTA ED AREE ADIBITE A PIC-NIC - E 6043	0,00	0,00	1.103.650,00

2021_02670_11-RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO DI VIA PROVINCIALE BUCCIANO- AIROLA - E 8030	0,00	0,00	150.000,00
2021_09018-RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO DI VIA CANNITO - PASTORANO E 9005	0,00	0,00	150.000,00
2021_03637-LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DALLA EX CASA COMUNALE DI VIA PROVINCIALE - E 4094	0,00	0,00	1.300.000,00
2021_03339-RIQUALIFICAZIONE CENTRO ABITATO - E 4173	0,00	0,00	4.500.000,00
2021_22081_01-PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL VALLONE CASELLA - E 42081	138.500,00	0,00	0,00
2021_22071_01-PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE CHE CONDUCE AL SANTUARIO DI MARIA SS. A MONTE TABURNO - E 42071/1	163.750,00	0,00	0,00
2021_22011_01-PROGETTAZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA GAVETELLE DESTINATO A DIPARTIMENTO DI IGIENE MENTALE - E 42011/1	127.300,00	0,00	0,00

## B.5 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Descrizione dell'opera	Anno di previsione dell'investimento	Importo Opera	Importo liquidato	Importo da liquidare
------------------------	--------------------------------------	---------------	-------------------	----------------------

## **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e cassa**

In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo. L'applicazione dell'avanzo o il recupero del disavanzo entrano dunque nel calcolo degli equilibri. In occasione dell'approvazione del preventivo è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. È possibile applicare al preventivo le quote accantonate nell'ultimo rendiconto approvato, solo a seguito dell'approvazione del prospetto sul risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. Per tutte e tre le annualità il bilancio di previsione deve rispettare:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria,
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria,
- l'equilibrio finale complessivo

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà in base all' articolo 193 del Tuel monitorare e verificare, il permanere degli equilibri generali di bilancio e, in base all'articolo 162, comma 6 del Tuel, che il bilancio di previsione rispetti, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.

Qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, di competenza, di cassa o dei residui, il Consiglio dell'ente è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, nonché i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio. Il ripristino degli equilibri è assicurato attraverso l'utilizzo, per l'anno in corso e per i due successivi, di possibili economie di spesa e di tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione. Possono essere utilizzati, nei casi previsti dalla legge, i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale, nonché la quota libera del risultato di amministrazione.

Il superamento del Patto di stabilità interno, basato sulla competenza mista, a favore delle nuove regole sul pareggio di bilancio (stabilite dalla Legge di Stabilità 2016 che ha attuato la Legge n. 243/2012), incentrate sulla competenza pura, ha reso necessario, da parte delle amministrazioni interessate, una puntuale attività di accertamento del rispetto del pareggio. I responsabili di servizio che impegnano la spesa, oltre ad acquisire la copertura finanziaria, dovranno verificare «anche la compatibilità della propria attività di impegno con i limiti previsti dal concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica. In particolare, dovranno riscontrare la coerenza della propria attività di impegno con i vincoli di finanza pubblica: le spese correnti sommate alle spese in conto capitale, non possono essere complessivamente superiori alle entrate dei primi quattro titoli dell'entrata del FPV di entrata, al netto di quello proveniente da indebitamento, e dall'avanzo vincolato destinato a investimenti.

Altro aspetto di primaria importanza è rappresentato dalla verifica dei flussi e dei saldi di cassa. Occorre infatti dare dimostrazione del rispetto di quanto disciplinato dall' articolo 183, comma 8, del Tuel, in merito all'obbligo, in capo al responsabile della spesa, di verificare se il programma dei

pagamenti che derivano da provvedimenti di impegno è compatibile con le disponibilità di cassa. In questo contesto si inseriscono i cosiddetti vincoli di tesoreria. Il controllo della cassa non può prescindere da una corretta gestione dei medesimi. Costituiscono somme vincolate presso il tesoriere gli incassi derivanti da indebitamento, da trasferimenti o da specifiche norme di legge. Il monitoraggio di queste somme è indispensabile anche ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, che non può essere applicato al bilancio nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del Tuel, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio. Riguardo alla programmazione dei flussi, poiché le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, occorre programmare attentamente i flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

## Equilibri di bilancio di parte corrente

		Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
	<b>Entrate di parte corrente:</b>			
A	Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA	Avanzo destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00
B	Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.117.975,18	1.117.975,18	1.117.975,18
C	Titolo 2: Trasferimenti correnti	196.183,76	196.183,76	196.183,76
D	Titolo 3: Entrate extratributarie	286.768,32	236.498,03	236.228,03
<b>E</b>	<b>Totale entrate correnti (A+AA+B+C+D)</b>	<b>1.600.927,26</b>	<b>1.550.656,97</b>	<b>1.550.386,97</b>
	<b>A sommare:</b>			
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti:	0,00	0,00	0,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	altre entrate	0,00	0,00	0,00
	<b>A detrarre:</b>			
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	0,00	0,00	0,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
G2	altre entrate	0,00	0,00	0,00
<b>H</b>	<b>Totale entrate(E+F-G)</b>	<b>1.600.927,26</b>	<b>1.550.656,97</b>	<b>1.550.386,97</b>
	<b>Spese di parte corrente:</b>			
I1	Ripiano disavanzo da consuntivo	0,00	0,00	0,00
I2	Ripiano disavanzo da piano di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
I3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
<b>I</b>	<b>Totale ripiano disavanzo(I1+I2+I3)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
L	Titolo 1: Spese correnti	1.543.355,14	1.491.799,50	1.491.799,50
	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
M	Titolo 4: Rimborso prestiti	57.572,12	58.857,47	58.587,47
M1	Piano dei conti 4.01: Rimborsi di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
M2	Piano dei conti 4.02: Rimborsi prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
M3	Piano dei conti 4.03: Rimborsi mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	57.572,12	58.857,47	58.587,47
M4	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
M5	Piano dei conti 4.05: Fondi per Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>N</b>	<b>Totale spese (I+L+M)</b>	<b>1.600.927,26</b>	<b>1.550.656,97</b>	<b>1.550.386,97</b>
<b>O</b>	<b>Saldo di parte corrente (H-N):</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibri di bilancio di parte capitale

		Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
	<b>Entrate di parte capitale:</b>			
A	Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	0,00	1.200.000,00	200.000,00
AA	Avanzo destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
B	Titolo 4:Entrate in conto capitale	16.771.044,10	7.310.867,00	9.392.445,00
C	Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
D	Titolo 6:Accensione di prestiti:	200.000,00	0,00	0,00
D1	Piano dei conti 6.01: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
D2	Piano dei conti 6.02: Finanziamenti prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
D3	Piano dei conti 6.03: Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	200.000,00	0,00	0,00
	di cui :anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00
D4	Piano dei conti 6.04: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>E</b>	<b>Totale entrate in conto capitale (A+AA+B+C+D)</b>	<b>16.971.044,10</b>	<b>8.510.867,00</b>	<b>9.592.445,00</b>
	<b>A detrarre:</b>			
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti:	0,00	0,00	0,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	<b>altre entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>A sommare :</b>			
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	0,00	0,00	0,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
G2	altre entrate	0,00	0,00	0,00
<b>H</b>	<b>Totale entrate(E-F+G)</b>	<b>16.971.044,10</b>	<b>8.510.867,00</b>	<b>9.592.445,00</b>
	<b>Spese di parte capitale:</b>			
I	Titolo 2: Spese in conto capitale	16.971.044,10	8.510.867,00	9.592.445,00
	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
L	Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M</b>	<b>Totale spese (I+L)</b>	<b>16.971.044,10</b>	<b>8.510.867,00</b>	<b>9.592.445,00</b>
<b>N</b>	<b>Saldo di parte capitale H-M):</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O</b>	<b>Saldo Finale:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Principali obiettivi delle missioni attivate

### D. Missione 01 - Servizi generali e istituzionali

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Responsabile:** Dr. Alfonso Russo, Dr. Perrotta Giuseppe, Arch. Buonanno Pietro Francesco

**Finalità e motivazioni delle scelte:**

In questa missione sono inclusi diversi programmi e quindi attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione economica e finanziaria, alle politiche del personale, dei sistemi informativi, del patrimonio, al funzionamento dei servizi demografici e dell'ufficio tecnico. Le finalità da conseguire possono essere così individuate:

- Partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente;
- Comunicazione alla comunità dell'attività e delle decisioni dell'amministrazione comunale;
- Privilegiare la trasparenza e l'efficienza per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini;
- Miglioramento della gestione del patrimonio comunale per renderlo produttivo ed aumentare la redditività;
- Miglioramento politica delle entrate, velocizzando le varie fasi e ridurre i tempi della riscossione;
- Semplificazione delle procedure amministrative (rilascio certificati, atti, concessioni, autorizzazioni);
- Digitalizzazione atti

**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:**

01.01 - Organi istituzionali

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 - Segreteria Generale

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;
- Monitoraggio del Piano della Prevenzione della Corruzione;
- Razionalizzazione della spesa pubblica
- Attuazione degli obiettivi del DL Semplificazione per gli affidamenti di contratti pubblici;
- 
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Consolidamento procedure della fatturazione elettronica anche attive
- Consolidamento e aggiornamento split payment istituzionale e commerciale
- Digitalizzazione dei documenti contabili
- Attivazione a regime PAGO PA e integrazione sistemi digitali- App Io
- Attuazione degli obiettivi del DL Semplificazione per gli affidamenti di contratti pubblici;
- Razionalizzazione della spesa pubblica
- Certificazione nei termini per trasferimenti statali per minori entrate
- Costituzione Fondo Garanzia crediti commerciali se dovuto
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Velocizzazione delle fasi delle entrate e riduzione dei tempi di riscossione con introduzione avviso di accertamento esecutivo e adeguamento software e modulistica;
- Razionalizzazione della spesa pubblica
- Attuazione degli obiettivi del DL Semplificazione per gli affidamenti di contratti pubblici;
- Lotta all'evasione/elusione
- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - Disciplina e regolamento -
- Miglioramento tempi pagamenti per Fondo garanzia crediti
- Efficientamento attività di accertamento e riscossione tributi al fine di riduzione FCDE
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

- Valorizzazione dei beni immobili
- Valorizzazione dei boschi con eventuale taglio di piante
- Revisione dei canoni di locazione dei fabbricati e dei terreni
- Alienazione degli immobili non produttivi
- Aggiornamento e rinnovo contratti locazione attiva
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 - Ufficio Tecnico

- Miglioramento della programmazione delle attività
- Esecuzione nei tempi stabiliti dalle fonti di finanziamento disposte per il 2021 degli appalti di opere e servizi in particolare per efficientamento e messa in sicurezza e per infrastrutture sociali;
- Attuazione degli obiettivi del DL Semplificazione per gli affidamenti di contratti pubblici;
- Razionalizzazione spese energetiche
- Avanzamento strumento di pianificazione urbanistica
- Controllo dell'abusivismo
- Evasione pratiche di condono
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- Accelerazione di tempi di rilascio certificati, carta d'identità
- Consegna certificati a domicilio in caso di necessità ed urgenza;
- Sensibilizzazione all'uso dell'autocertificazione
- Digitalizzazione fogli di famiglia storici
- Rendicontazione nei termini della spesa per le consultazioni elettorali del 2020
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 - Statistica e sistemi informativi

- App Io e digitalizzazione servizi
- Riqualificazione dei sistemi software e hardware in uso
- Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale)
- Creazione / Miglioramento reti
- Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 - Risorse Umane

- Avvio POLA
- Riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente
- Formazione obbligatoria anticorruzione
- Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.11 - Altri servizi Generali

- Evitare contenzioso e privilegiare gli accordi bonari / atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'amministrazione.

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 01					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	666.908,06	620.626,84	617.858,64	617.858,64
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	2.549.879,65	11.167.669,87	6.272.072,00	5.800.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 01: Servizi generali e istituzionali</b>	competenza	<b>3.216.787,71</b>	<b>11.788.296,71</b>	<b>6.889.930,64</b>	<b>6.417.858,64</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 02 - Giustizia

Missione 02 - Giustizia
<b>Responsabile:</b>
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Assicurare il mantenimento e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari ai sensi della normativa vigente, ed in particolare dell'ufficio del Giudice di Pace.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  02.01 - uffici giudiziari <ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>•</li></ul> 02.02 - casa circondariale e altri servizi <ul style="list-style-type: none"><li>•</li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 02</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 02: Giustizia</b>	<b>competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
<p><b>Responsabile:</b> Arch. Buonanno Pietro Francesco e Isp.Capo Mauriello Raffaele</p>
<p>Finalità e motivazioni delle scelte:</p> <p>Assicurare la sicurezza pubblica in tutte le sue forme: sociale, stradale, lavoro, territorio, per dimigliorare la qualità di vita dei cittadini. Coordinamento e monitoraggio i programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.</p> <p>Attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, ispezioni presso attività commerciali, controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.</p>
<p><b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b></p> <p>03.01 - Polizia Locale e amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento della vigilanza su strada</li><li>• Contrasto all'abusivismo edilizio;</li><li>• Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche</li><li>• Mantenimento dell'attività ordinaria</li><li>• Monitoraggio strade e patrimonio pubblico anche in ottica di prevenzione e sicurezza</li><li>• Vigilanza rispetto obblighi e prescrizioni anti Covid-19</li><li>• Potenziamento della vigilanza su strada</li><li>• Vigilanza costante del territorio al fine di rilevare e segnalare tempestivamente, in ottica di prevenzione, la presenza di buche o altre sconessioni sui manti stradali, piazze, marciapiedi pubblici</li><li>• Mantenimento dell'attività ordinaria</li></ul> <p>03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio e espletamento di attività in materia di sicurezza pubblica</li><li>• implementazione sistema di videosorveglianza</li><li>• Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica</li></ul>
<p>La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance</p>



<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 03</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	38.850,11	37.387,17	37.387,17	37.387,17
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 03: Ordine Pubblico e sicurezza</b>	competenza	<b>38.850,11</b>	<b>37.387,17</b>	<b>37.387,17</b>	<b>37.387,17</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

### Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

**Responsabile:** Dr. Alfonso Russo

**Finalità e motivazioni delle scelte:**

Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni.

Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:**

04.01 - Istruzione prescolastica

- Sostengo all'Istituto Comprensivo (per al parte di istruzione prescolastica)
- Mantenimento delle convenzioni con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio e sostegno alle stesse
- Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.02-Altra ordini di istruzione non universitaria

- Sostengo all'Istituto Comprensivo
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici
- Istituzione di Borse di studio per studenti meritevoli
- Altre attività legate al diritto allo studio
- Mantenimento dell'attività ordinaria
- Progetto Educaree in Comune

04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Mantenimento e miglioramento qualità del trasporto scolastico
- Miglioramento e miglioramento qualità della mensa scolastica con conferma titolo mensa biologica
- Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi

- Sostegno agli studenti e alle famiglie meno abbienti mediante i servizi di assistenza scolastica
- Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili
- Promozione integrazione scolastica degli alunni stranieri
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.07 - Diritto allo studio

- Istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli
- Erogazione di fondi alle scuole
- Borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 04					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	128.891,00	125.500,00	122.500,00	122.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>competenza</b>	<b>128.891,00</b>	<b>125.500,00</b>	<b>122.500,00</b>	<b>122.500,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 05 - Valorizzazione beni e attività culturali

Missione 05 – Valorizzazione beni e attività culturali
<b>Responsabile:</b> Arch. Buonanno Pietro Francesco
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Investire nelle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto); per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio, storico ed artistico. Promuovere la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzazione la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.  Promuovere la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico <ul style="list-style-type: none"><li>• Recupero e promozione del patrimonio storico – artistico – culturale, paesaggistico, tradizionale ed enogastronomico</li></ul> 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale <ul style="list-style-type: none"><li>• Promozione di interscambio culturale</li><li>• Svolgimento manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività</li><li>• Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio</li><li>• Rendicontazione POC 2014-2020, gestione progetto “Sentieri Aperti</li><li>• Mantenimento attività ordinaria</li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 05</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 05:</b>	<b>competenza</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>Valorizzazione beni e attività culturali</b>	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 06 - Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 – Politica giovanile, sport e tempo libero
<b>Responsabile</b> : Dr. Alfonso Russo
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Le politiche dello sport dovranno svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, ritenuta essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Investire nelle attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche; nelle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile.  Realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.  Promuovere l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi compresa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Promuovere iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  06.01 - Sport e tempo libero <ul style="list-style-type: none"><li>• Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio</li><li>• Promozione della gestione delle società sportive in forma associata</li><li>• Incentivazione di progetti sportivi rivolti ai disabili</li><li>• Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non</li><li>• Gestione dei contributi in ambito sportivo</li><li>• Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi</li><li>• Assegnazione della gestione degli impianti sportivi</li></ul> 06.02 - Giovani <ul style="list-style-type: none"><li>• Istituzione servizi e strutture per l'aggregazione dei giovani</li><li>• Completamento rendicontazione azioni e progetti di Bucciano per i Giovani per l'anno 2020</li><li>• Sostegno alle attività del Forum dei Giovani</li><li>• Tirocini e stage formativi per i giovani anche nell'ambito del Programma Garanzia Giovani</li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle

Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 06</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	55.395,28	29.500,00	27.000,00	27.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero</b>	<b>competenza</b>	<b>55.395,28</b>	<b>29.500,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 07 - Turismo

Missione 07 – Turismo
<b>Responsabile:</b>
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità lo sviluppo del turismo che dovrà essere incentivato in modo da divenire rilevante per l'economia locale. Promuovere e organizzare di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro-alimentari e i prodotti artigianali locali.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo <ul style="list-style-type: none"><li>• Azioni di promozione turistica del territorio anche con interventi di riqualificazione dei beni e monumenti</li><li>• Programmazione, calendarizzazione di eventi e manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni</li><li>• Mantenimento attività ordinaria</li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 07</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	488.582,07	363.750,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 07: Turismo</b>	<b>competenza</b>	<b>488.582,07</b>	<b>363.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 08 - Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 – Assetto territorio, edilizia abitativa
<b>Responsabile</b> : Arch. Buonanno Pietro Francesco
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Adeguate pianificazione del territorio a livello comunale e regionale al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Pianificazione e sviluppo di strutture alloggiative, industriali, servizi pubblici, strutture ricreative, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Interventi volti a Migliorare l'arredo urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti. Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  08.01 - Urbanistica e assetto del territorio <ul style="list-style-type: none"><li>• Avanzamento Nuovo Piano Urbanistico Comunale</li><li>• Programmazione degli interventi sull'arredo urbano</li><li>• Mantenimento attività ordinaria Urbanistica</li><li>• Miglioramento attività ordinaria Edilizia Privata</li></ul> 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare <ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione delle attività di sviluppo abitativo</li><li>• Progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare</li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 08</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	1.637.795,00	176.295,00	38.795,00	1.292.445,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	300.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 08: Assetto territorio, edilizia abitativa</b>	<b>competenza</b>	<b>1.937.795,00</b>	<b>176.295,00</b>	<b>38.795,00</b>	<b>1.292.445,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela ambiente
<b>Responsabile</b> : Arch. Buonanno Pietro Francesco
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Valorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Predisposizione sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa, piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.  Valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale, recupero di miniere e cave abbandonate. Sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Formulazione piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.  Miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.  Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, protezione naturalistica e faunistica e gestione di parchi e aree naturali.  Tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide.  Tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  09.01 - Difesa del suolo <ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso</li><li>• Attività di difesa del suolo</li><li>• Attività di pulizia dei canali e dei fiumi</li><li>• Sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale</li></ul> 09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale <ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso</li><li>• Azioni di educazione ambientale</li></ul>

09.03 - Rifiuti

- Trasparenza del servizio e del sistema tariffario
- Consolidamento livelli della raccolta differenziata
- Pef 2021 secondo MTR
- Miglioramento attività ordinaria

09.04 - Servizio Idrico Integrato

- Gestione delle attività ordinarie

09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Gestione delle attività ordinarie

09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

- Gestione delle attività ordinarie

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 09</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	334.008,03	279.547,49	276.547,49	276.547,49
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	509.564,88	2.709.564,88	1.200.000,00	350.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.200.000,00	200.000,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente</b>	<b>competenza</b>	<b>843.572,91</b>	<b>2.989.112,37</b>	<b>1.476.547,49</b>	<b>626.547,49</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
<b>Responsabile</b> : Arch. Buonanno Pietro Francesco
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma.  Garantire lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e le agevolazioni tariffarie. Vigilanza e regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Costruzione, manutenzione e miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano.  Miglioramento della viabilità e della circolazione stradale, mediante gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Miglioramento impianti semaforici.
<b><u>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</u></b>
<u>10.02 - Trasporto pubblico locale</u> •
<u>10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Miglioramento del sistema parcheggio/sistema sosta</li><li>• Cura della segnaletica stradale</li><li>• Avvio fase attuativa dell'Accordo di programma con la Provincia per la messa in sicurezza delle principali arterie</li><li>• Programmazione interventi minori</li><li>• Mantenimento delle attività ordinarie</li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 10</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	178.917,82	170.000,00	170.000,00	170.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	1.906.880,00	2.503.764,35	1.000.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>competenza</b>	<b>2.085.797,82</b>	<b>2.673.764,35</b>	<b>1.170.000,00</b>	<b>170.000,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 11 - Soccorso civile

Missione 11 – Soccorso civile
<b>Responsabile</b> : Arch. Buonanno Pietro Francesco
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività relative a interventi di protezione civile sul territorio ( gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Prevenzione per fronteggiare calamità naturali.
<b><u>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</u></b>
<u>11.01 - Sistema di Protezione Civile</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attuazione Piano Comunale di Protezione Civile</li><li>• Sperimentazione azioni previste nel Piano</li><li>• Individuazione sito di coordinamento in situazioni di emergenza</li><li>• Formazione di addetti e volontari</li><li>• Informazione ai cittadini</li><li>• Protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze</li><li>• Mantenimento delle attività ordinarie</li></ul>
<u>11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Interventi di somma urgenza</u></li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 11</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 11: Soccorso civile</b>	<b>competenza</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 12 - Politica sociale e famiglia

Missione 12 – Politica sociale e famiglia
<p><b>Responsabile</b> : Dr. Alfonso Russo</p>
<p><b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b></p> <p>Favorire l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, e soddisfare i bisogni della collettività e delle famiglie in particolare.</p> <p>Garantire interventi a favore dell'infanzia e dei minori anche mediante l'elargizione di sussidi per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Assicurare i servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive. Alleviare il disagio minorile.</p> <p>Garantire servizi sostegno alle le persone inabili.</p> <p>Assicurare l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).</p> <p>Garantire servizi e sostegno a interventi in favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, ecc)</p> <p>Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.</p> <p>Aiuto alle famiglie meno abbienti ad affrontare i costi di locazione e delle spese correnti per la casa.</p> <p>Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri.</p>
<p><b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b></p> <p>12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Razionalizzazione e ampliamento dei servizi di asilo nido</li><li>• Gestione attività di assistenza ai minori: gestione asilo nido, assistenza, affidi ecc</li></ul> <p>12.02 - Interventi per la disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi assistenziali disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi, ecc.</li><li>• Abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio</li></ul> <p>12.03 - Interventi per gli anziani</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi assistenziali disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni,</li></ul>

borse lavoro, contributi, ecc.

- Abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio

#### 12.04 - Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale

- Gestione attività di supporto a soggetti a rischio di elusione sociale (contributi, assistenza, borse lavoro, ecc.) in particolare per effetti da Covid-19
- Avvio attività per avvio progetti di pubblica utilità percettori RDC
- Progetto Pacco Alimentare

#### 12.05 - Interventi per le famiglie

- Gestione attività di supporto alle famiglie
- Sostegno per famiglie meno abbienti e in difficoltà economica, in particolare per crisi economica e sociale da Covid-19
- Valorizzazione del ruolo della famiglia

#### 12.06 - Interventi per il diritto alla casa

- Servizio assistenza e contributi ad utenti meno abbienti
- Predisposizione attività di competenza comunale per concessione dei contributi per l'integrazione ai canoni di locazione di cui alla legge 431/98

#### 12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- Attuazione Interventi del Piano sociale di zona

#### 12.08 - Cooperazione e associazionismo

- Interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale

#### 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale;
- gestione in economia del servizio di illuminazione votiva
- Riquilificazione cimitero e perfezionamento assegnazione edicole funerarie

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 12</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	178.441,06	86.295,21	84.650,13	84.650,13
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	350.000,00	50.000,00	0,00	2.150.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 12: Politica sociale e famiglia</b>	<b>competenza</b>	<b>528.441,06</b>	<b>136.295,21</b>	<b>84.650,13</b>	<b>2.234.650,13</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 13 - Tutela della salute

Missione 13 – Tutela della salute	
<b>Responsabile :</b>	
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Tutela della salute pubblica e sorveglianza igienico sanitaria per evitare i disagi alla popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali e prevenendo ogni eventuale possibile infestazione o problematica igienico-sanitaria. Assicurare interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.	
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  <u>13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione di interventi ordinari e gestione di eventuali emergenze;</li> </ul>	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 13					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 13: Tutela della salute</b>	<b>competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
<b>Responsabile</b> : Dr. Alfonso Russo
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Incentivare lo sviluppo economico locale ha una duplice finalità: contrastare la crisi economica che investe l'intero pianeta e rilanciare la crescita del territorio per renderlo maggiormente competitivo al fine anche di ridurre la piaga della disoccupazione giovanile e non ed eliminare sacche di povertà. Promuovere interventi volti alla programmazione e allo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie presenti sul territorio e delle piccole e medie imprese. Assicurare la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti. Promuovere interventi volti a migliorare i servizi relativi al settore della distribuzione e conservazione . Razionalizzazione della gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Migliorare la vigilanza e la regolamentazione dei mattatoi e dei servizi connessi. Attivare/migliorare lo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  14.01 - Industria, PMI e Artigianato <ul style="list-style-type: none"><li>• Incentivazione e promozione dei prodotti artigianali locali</li><li>• Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali</li></ul> 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori <ul style="list-style-type: none"><li>• Creare una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali</li><li>• Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio</li></ul> 14.04 – Affissione e pubblicità <ul style="list-style-type: none"><li>• Nuova disciplina canone unico patrimoniale</li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 14</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>	<b>competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15 – Lavoro e formazione professionale
<b>Responsabile :</b> Dr. Alfonso Russo
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Promozione di attività informative in favore dei giovani e di coloro che hanno perso il lavoro ed erogazione di servizi volti all'orientamento professionale per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione e per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Promozione di tirocini formativi e di orientamento professionale, di stages e apprendistato  promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Informazione agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  15.01 - Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro • •  15.02 - Formazione professionale • Pubblicizzazione della attività formative a livello regionale  15.03 - Sostegno all'occupazione • Istituzione di agevolazioni particolari per coloro che hanno perso il lavoro  • Promozione riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.  • Organizzazione di Stage e tirocini extracurricolari, anche all'estero.
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 15</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
<b>Responsabile :</b>
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Promozione di attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare <ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari locali</li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 16</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 16:</b>	<b>competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Agricoltura e pesca</b>	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
<b>Responsabile</b> : Arch. Buonanno Pietro Francesco	
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Contenimento dei consumi, razionalizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili e quindi consentire uno sviluppo sostenibile. Redazione di piani energetici e per realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.	
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b> <u>17.01 - fonti energetiche</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione incentivi per l'utilizzo delle fonti rinnovabili</li> <li>• Interventi di efficientamento energetico del patrimonio comunale</li> </ul>	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 17					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
<b>Responsabile :</b>
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>  <u>18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.</li><li>• Interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.</li></ul>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

<b>Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 18</b>					
<b>Titolo</b>		<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D. Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 19 – Relazioni internazionali	
<b>Responsabile :</b>	
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.	
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:</b>	
<u>19.01 -Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti di cooperazione allo sviluppo, rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici</li> <li>• Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni internazionali</li> <li>• Programmi di promozione all'estero</li> </ul>	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 19					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 19: Relazioni internazionali</b>	<b>competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bucciano - TECNICO

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	895,094.87	200,000.00	1,095,094.87
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>895,094.87</b>	<b>200,000.00</b>	<b>1,095,094.87</b>

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bucciano - TECNICO

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80005280625202100001	2021		1		Si	ITF32	Servizi	71220000-6	Fondi Ministeriali per la progettazione di opere pubbliche BDAP Centro urbano - U3313 - L. 160 del 27/12/2019 art. 1 Co 51-58 DM Interno 7/12/2020	1	BUONANNO Pietro Francesco	6	Si	138,664.87	0.00	0.00	138,664.87	0.00				
S80005280625202100002	2021		1		Si	ITF32	Servizi	71220000-6	Fondi Ministeriali per la progettazione di opere pubbliche BDAP Borgo Pastorano - U3315 - L. 160 del 27/12/2019 art. 1 Co 51-58 DM Interno 7/12/2020	1	BUONANNO Pietro Francesco	6	Si	126,880.00	0.00	0.00	126,880.00	0.00				
S80005280625202100003	2021		1		Si	ITF32	Servizi	90511100-3	Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, con il metodo porta a porta	1	Ruggiero Domenico	60	No	200,000.00	200,000.00	600,000.00	1,000,000.00	0.00				
S80005280625202100004	2021	F19C21000030001	1		Si	ITF32	Servizi	71240000-2	PROGETTAZIONI E DEFINITIVE ED ESECUTIVA PER LA SISTEMAZIONE IDRALICA DEL VALLONE CASELLA	2	BUONANNO Pietro Francesco	6	No	138,500.00	0.00	0.00	138,500.00	0.00				
S80005280625202100005	2021	F12C21000000001	1		Si	ITF32	Servizi	71240000-2	PROGETTAZIONI E DEFINITIVE ED ESECUTIVA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE CHE CONDUCE AL SANTUARIO DI MARIA SS. A MONTE TABURNO	2	BUONANNO Pietro Francesco	6	No	163,750.00	0.00	0.00	163,750.00	0.00				
S80005280625202100006	2021	F14H21000010001	1		Si	ITF32	Servizi	71240000-2	PROGETTAZIONI E DEFINITIVE ED ESECUTIVA PER LA MESSA IN SICUREZZA E LEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA GAVETTELLE DESTINATO A DIPARTIMENTO DI IGIENE	2	BUONANNO Pietro Francesco	6	No	127,300.00	0.00	0.00	127,300.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														895,094.87 (13)	200,000.00 (13)	600,000.00 (13)	1,695,094.87 (13)	0.00 (13)			

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Bucciano - TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma  
Arch. BUONANNO Pietro Francesco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bucciano - TECNICO

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11,697,240.16	7,272,072.00	9,353,650.00	28,322,962.16
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	7,000,000.00	0.00	0.00	7,000,000.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>19,197,240.16</b>	<b>7,272,072.00</b>	<b>9,353,650.00</b>	<b>35,822,962.16</b>

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bucciano - TECNICO

## SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma  
Arch. BUONANNO Pietro Francesco

**Notes:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Buccianno - TECNICO

## SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bucciano - TECNICO

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80005280625201800007		F1211700020001	2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idraulico-idrogeologica del vallone San Simone	1	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00			
L80005280625201800034			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idrogeologica del vallone Viscardi per la mitigazione del rischio frana incombente nel comune di Bucciano	2	509.564,88	0,00	0,00	0,00	509.564,88	0,00		0,00			
L80005280625201800045			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di completamento dell'asilo nido di via Gavetelle.	2	299.879,65	0,00	0,00	0,00	299.879,65	0,00		0,00			
L80005280625201900001		F13C1800090002	2021	Geom. RUGGIERO Domenico	Si	No	015	062	010		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Lavori di riqualificazione del complesso monastico di Maria SS. del Monte Taburno	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80005280625201900003			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di ristrutturazione edilizia dell'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis"	2	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00			
L80005280625201900005			2021	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione piazza Cupa - monumento ai caduti	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80005280625201900006			2021	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Sistemazione e pavimentazione criterio comunale	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L80005280625202000003			2021	Geom. RUGGIERO Domenico	Si	No	015	062	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori di pavimentazione del Centro Storico di Pastorano	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80005280625201800025		F12G18000020002	2021	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori di potenziamento e razionalizzazione del sistema fognario	1	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00			
L80005280625202000002			2021	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	Si	No	015	062	010		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	PUI - Programma Unico Interventi	1	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00		7.000.000,00	2		
L80005280625201800016			2021	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	Lavori per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza urbana	1	272.035,63	0,00	0,00	0,00	272.035,63	0,00		0,00			
L80005280625202100001			2021	Ruggiero Domenico	Si	No	015	062	010		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Fondi Ministeriali PON Cultura e Sviluppo - Riqualificazione urbana del borgo rurale di Pastorano e area parcheggio con strada di collegamento nel Comune di Bucciano	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80005280625202100002			2021	Ruggiero Domenico	Si	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	05.31 - Culto	Efficientamento energetico sviluppo sostenibile territorio (scala esterna Chiesa Madonna Immacolata)	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80005280625202100003			2021	Ruggiero Domenico	Si	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Bando Sport e Periferie - Ristrutturazione palestra comunale	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L80005280625202100004			2021	Ruggiero Domenico	Si	No	015	062	010		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Piano Edilizia Scolastica PTES - Ristrutturazione palestra comunale	1	725.760,00	0,00	0,00	0,00	725.760,00	0,00		0,00			
L80005280625202100006			2021	Ruggiero Domenico	Si	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Contributo per messa in sicurezza del territorio art. 1 co. 139 Legge 145 del 30/12/2018 - Messa in sicurezza di via Cupa e via Gavetelle	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L80005280625202100007			2021	Ruggiero Domenico	Si	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Contributo per messa in sicurezza del territorio art. 1 co. 139 Legge 145 del 30/12/2018 - Messa in sicurezza di via Provinciale	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80005280625202100008			2021	Ruggiero Domenico	Si	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Contributo per messa in sicurezza del territorio art. 1 co. 139 Legge 145 del 30/12/2018 - Messa in sicurezza via Fizzo	1	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00		0,00			
L80005280625202000004			2022	Geom. RUGGIERO Domenico	Si	No	015	062	010		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Impianto di pubblica illuminazione	2	0,00	580.000,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00		0,00			
L80005280625202000001			2022	Geom. RUGGIERO Domenico	Si	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Sistemazione strade provinciali e comunali	2	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00			
L80005280625201800004			2022	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	PSR Campania 2014-2020 - Mis. 7.6 - Lavori di riqualificazione del Borgo rurale di Pastorano e area parcheggio con strada di collegamento nel Comune di Bucciano	2	0,00	2.772.072,00	0,00	0,00	2.772.072,00	0,00		0,00			
L80005280625201800001			2022	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale Mezzoni Don Santo	2	0,00	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8005280625201800040			2023	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	06.41 - Opere e strutture per il turismo	Ripristino sentiero San Simone con annessa piazzale di sosta ed aree adibite a pic-nic	2	0.00	0.00	1,103,650.00	0.00	1,103,650.00	0.00		0.00		
L8005280625201800022			2023	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico dalla ex casa comunale di via Provinciale	2	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00		
L8005280625201800037			2023	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Restauro e recupero conservativo del lavatoio di via Cannito - Pastorano	2	0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L8005280625201800036			2023	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	No	No	015	062	010		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Restauro e recupero conservativo del lavatoio di via Provinciale Bucciano-Arola	2	0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L8005280625201800038			2023	Geom. RUGGIERO Domenico	No	No	015	062	010		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento dell'ex asilo nido di via Gavietelle da adibire a centro polifunzionale di aggregazione sociale	2	0.00	0.00	2,150,000.00	0.00	2,150,000.00	0.00		0.00		
L8005280625202100005			2023	Ruggiero Domenico	Si	No	015	062	010		03 - Recupero	02.12 - Riaspetto e recupero di siti urbani e produttivi	Riqualficazione centro abitato	3	0.00	0.00	4,500,000.00	0.00	4,500,000.00	0.00		0.00		
														19,197,240.16	7,272,072.00	9,383,650.00	0.00	35,822,962.16	0.00		7,000,000.00			

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codici
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma b)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bucciano - TECNICO

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80005280625201800007	F12J17000020001	Sistemazione idraulico-idrogeologica del vallone San Simone	Geom. RUGGIERO Domenico	1,600,000.00	1,600,000.00	AMB	1	Si	Si	4			
L80005280625201800034		Sistemazione idrogeologica del vallone Viscardi per la mitigazione del rischio frana incombente nel comune di Bucciano	Geom. RUGGIERO Domenico	509,564.88	509,564.88	AMB	2	Si	Si	3			
L80005280625201800045		Lavori di completamento dell'asilo nido di via Gavetelle.	Geom. RUGGIERO Domenico	299,879.65	299,879.65	COP	2	Si	Si	4			
L80005280625201900001	F13C18000090002	Lavori di riqualificazione del complesso monastico di Maria SS. del Monte Taburno	Geom. RUGGIERO Domenico	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80005280625201900003		Lavori di ristrutturazione edilizia dell'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis"	Geom. RUGGIERO Domenico	2,200,000.00	2,200,000.00	ADN	2	Si	Si	4			
L80005280625201900005		Sistemazione piazza Cupa - monumento ai caduti	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L80005280625201900006		Sistemazione e pavimentazione cimitero comunale	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	300,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L80005280625202000003		Lavori di pavimentazione del Centro Storico di Pastorano	Geom. RUGGIERO Domenico	1,000,000.00	1,000,000.00	CPA	2	Si	Si	4			
L80005280625201800025	F12G18000020002	Lavori di potenziamento e razionalizzazione del sistema fognario	Geom. RUGGIERO Domenico	2,200,000.00	2,200,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80005280625202000002		PUI - Programma Unico Interventi	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	7,000,000.00	7,000,000.00	AMB	1	Si	No	2			
L80005280625201800016		Lavori per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza urbana	Arch. BUONANNO Pietro Francesco	272,035.63	272,035.63	URB	1	Si	Si	4			
L80005280625202100001		Fondi Ministeriali PON Cultura e Sviluppo - Riqualificazione urbana del borgo rurale di Pastorano e area parcheggio con strada di collegamento nel Comune di Bucciano	Ruggiero Domenico	1,000,000.00	1,000,000.00	URB	2	Si	No	3			
L80005280625202100002		Efficientamento energetico sviluppo sostenibile territorio (scala esterna Chiesa Madonna Immacolata)	Ruggiero Domenico	100,000.00	100,000.00	VAB	1	Si	No	3			
L80005280625202100003		Bando Sport e Periferie - Ristrutturazione palestra comunale	Ruggiero Domenico	700,000.00	700,000.00	CPA	1	Si	No	3			
L80005280625202100004		Piano Edilizia Scolastica PTES - Ristrutturazione palestra comunale	Ruggiero Domenico	725,760.00	725,760.00	CPA	1	Si	No	3			
L80005280625202100006		Contributo per messa in sicurezza del territorio art. 1 co. 139 Legge 145 del 30/12/2018 - Messa in sicurezza di via Cupe e via Gavetelle	Ruggiero Domenico	450,000.00	450,000.00	ADN	2	Si	No	3			
L80005280625202100007		Contributo per messa in sicurezza del territorio art. 1 co. 139 Legge 145 del 30/12/2018 - Messa in sicurezza di via Provinciale	Ruggiero Domenico	250,000.00	250,000.00	ADN	1	Si	No	3			
L80005280625202100008		Contributo per messa in sicurezza del territorio art. 1 co. 139 Legge 145 del 30/12/2018 - Messa in sicurezza via Fizzo	Ruggiero Domenico	190,000.00	190,000.00	ADN	1	Si	No	3			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Arch. BUONANNO Pietro Francesco

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bucciano - TECNICO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
Arch. BUONANNO Pietro Francesco

Note

(1) breve descrizione dei motivi